

Il comunicato conclusivo degli incontri di Rahman con i dirigenti sovietici

Nella consueta rassegna settimanale

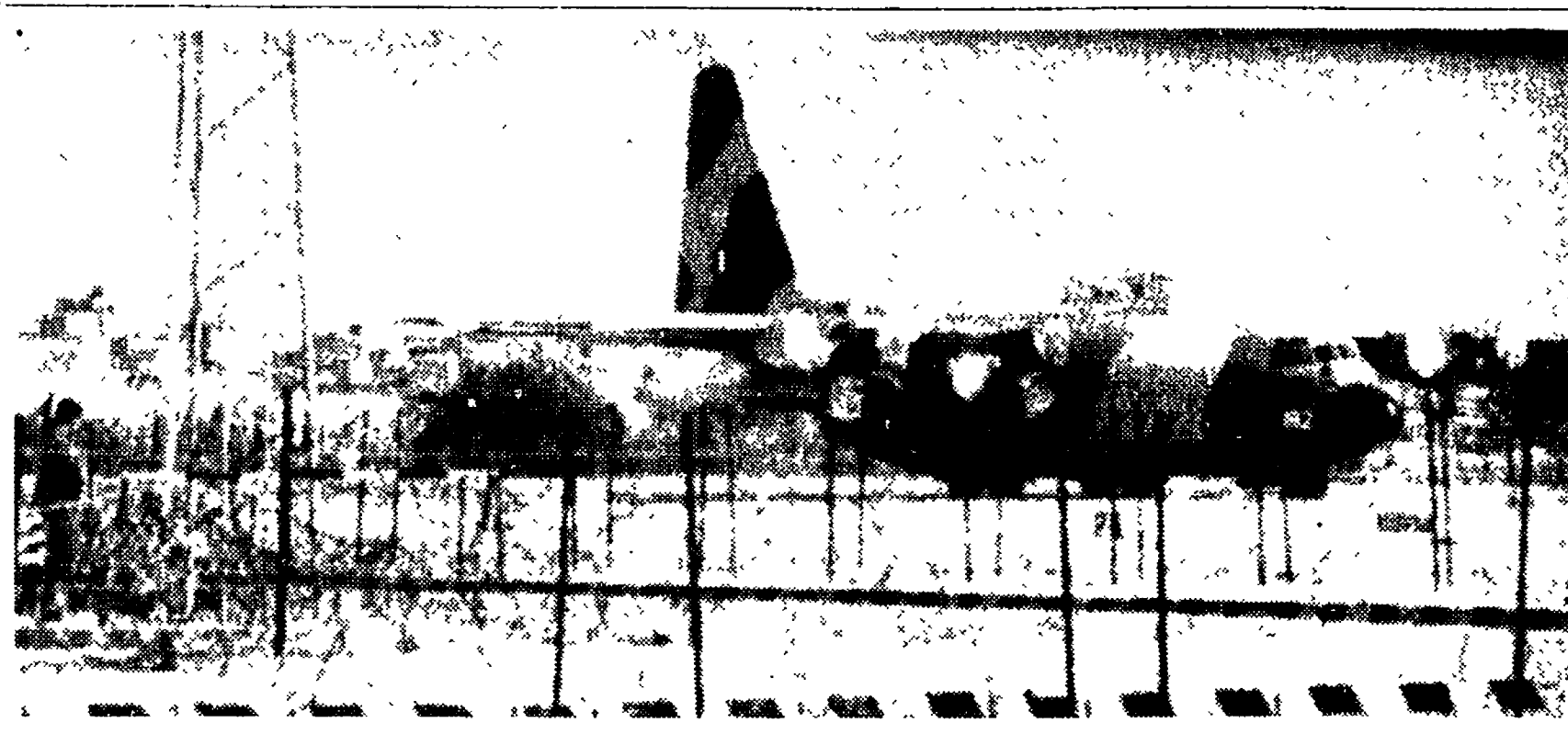
di politica estera

Concordi URSS e Bangla Desh sui problemi internazionali

Identità di vedute su Indocina, Medio Oriente, conferenza paneuropea - Regolamentazione del problema del sub-continente indiano fra gli Stati direttamente interessati «senza ingerenze dall'estero» - Decisioni sulla cooperazione economica fra i due Paesi

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 5 marzo. Breznev, Podgorni, Kossighin e Gromiko sono stati invitati dal primo ministro Rahman in visita ufficiale nel Bangla Desh. L'invito è stato accolto le date vengono fissate attraverso i canali diplomatici. La notizia è contenuta nella dichiarazione congiunta URSS-Bangla Desh firmata da Kossighin e da Rahman, che è stata pubblicata oggi, con grande evidenza, da tutti i quotidiani sovietici, al termine della visita ufficiale di Gromiko compiuta dal primo ministro della Repubblica popolare del Bangla Desh, Mujibur Rahman.



Colloqui a Londra per le basi della NATO a Malta

LONDRA, 5 marzo. Sono proseguiti oggi a Londra i colloqui fra il primo ministro maltese Dom Mintoff ed il ministro della Difesa britannico Carrington per le basi inglesi nell'isola di Malta. Ai due si è unito oggi il segretario generale della NATO Joseph Luns, il quale in una dichiarazione rilasciata al suo arrivo nella capitale britannica ha confermato che l'alleanza atlantica non rinuncia a nessuna forma di pressione pur di poter conservare le strutture militari nell'isola.

Contro le minacce del generale Dayan

La stampa egiziana: unificare tutte le forze della resistenza

Ferma polemica della «Pravda» contro un giornale libico per un articolo antisovietico

TEL AVIV, 5 marzo. Il Consiglio dei ministri israeliano ha approvato oggi la proposta del premier Golda Meir di nominare ministro del Commercio e dell'Industria il gen. Hayim Bar-Lev, ex capo di stato maggiore dell'esercito fino al dicembre scorso. La nomina dovrà essere ratificata dal Parlamento (Knesset). Il ministro del Commercio e dell'Industria è stato scelto finora ad interim da un sottosegretario.

In Cile fermo monitoraggio del governo alla DC

SANTIAGO DEL CILE, 5 marzo. Il governo cileno di Unidad Popular ha replicato con estrema fermezza alle minacce del partito democristiano e delle altre forze di destra, espresse giovedì scorso in un cosiddetto «manifesto del popolo cileno», pretendente di strappare i suoi poteri minacciando una guerra civile se egli non accetta di piegarsi a certe richieste e di abbandonare il suo ruolo di custode della Costituzione e delle leggi. E' questa — continua il documento — la voce della fronda dei privilegiati. L'opposizione parlamentare cerca di far passare il potere di decisione politico ed amministrativo dalle mani del governo a quelle del Parlamento, calpestando in questo modo la Costituzione politica dello Stato.

Nuove intimidazioni greche contro Cipro

NICOSIA, 5 marzo. Il quotidiano cipriota di estrema destra Nea Proini ha oggi rilevato che il generale Grivas, nascosto nell'isola per organizzare tentativi di eversione al fine di rovesciare il governo di Makarios e di distruggere il suo modo di indipendenza del paese, «ha posto sotto la sua protezione i tre vescovi che la settimana scorsa hanno chiesto le dimissioni di Makarios». I tre vescovi, come noto, si sono uniti e sono stati duramente attaccati dalla popolazione che, invece, si è mobilitata con forza per difendere il presidente e la garanzia che questi dà all'indipendenza cipriota.

Dalla prima pagina P.C.I.

composti a mano, apparsi sui muri di Bolzano, e firmati da una fantomatica «Giovinita nazional-rivoluzionaria», etichetta dietro la quale si può tuttavia identificare quel gruppo di teppisti e di delinquenti che con il loro attivismo nel corso degli ultimi mesi hanno fatto dell'Orbita del MSI e della sua organizzazione giovanile.

Il procedimento a carico degli squadristi, responsabili di numerosi atti di violenza e di intimidazioni si riferisce ad otto individui, fra i quali premeva il segretario giovanile del partito Pci, P. G. G. cui, aggiungono altri esemplari del sottobosco teppistico-delinquenziale, in cui il MSI affonda le mani per il suo attivismo nel corso degli ultimi mesi. Gli episodi in relazione ai quali gli otto «giovani nazionalisti» sono oggetto di un procedimento penale sono di varia natura e non è, ovviamente, dato sapere su quali sia stato possibile per il sostituto procuratore che ha condotto le indagini raccogliere elementi per definire responsabilità precise.

Tuttavia è certo che la denuncia presentata dal compagno Mauro Bertoldi, segretario provinciale della FGCI, aggredito da Rossano Scarpa e altri, è stata respinta e che il «Stacca» e «Lollo» (per il giro), ha una sua ben circoscritta documentazione, così come il tentato assassinio della sede di «Lotta continua» e il pestaggio di due giovani appartenenti a quest'ultimo gruppo.

Roma: provocazioni missili e bomba contro una sede dei carabinieri

ROMA, 5 marzo. Squadre fasciste hanno scorrazzato per buona parte della città di Roma, distruggendo edifici pubblici e privati con scritte inneggianti al partito fascista. I carabinieri, arrestati a Treviso e tradotti a Livorno. Le stesse squadre hanno affisso, anche al di fuori del centro, manifesti di propaganda fascista, con il nome di «Fascisti».

Fascisti

I pezzi occorrenti per preparare i congegni a tempo per l'esplosione degli ordigni. I congegni sono gli stessi: per le bombe da lanciare, per quelle delle strage di Milano. E tutti — e pare ormai accertato — vengono dal Veneto.

Incidenti in India per le elezioni

NOUVA DELHI, 5 marzo. L'India ha chiesto «chiarimenti» al governo degli Stati Uniti in merito al riferimento al Kashmir contenuto nel comunicato congiunto rilasciato dal Presidente Nixon e dal primo ministro indiano. Il Kashmir è un territorio indiano, l'esercito indiano durante il conflitto del '48-49.

Bolzano: denunciati otto fascisti

BOLZANO, 5 marzo. Un procedimento giudiziario è stato intrapreso nei confronti di otto teppisti e fascisti. Fra questi vi è il segretario della Federazione giovanile del MSI di Bolzano, Giuseppe Venturi, Vincenzo Anania, autore delle indagini che ora ha passato il fascio relativo agli otto al giudice istruttore, e un oggetto di violento minacce espresse in numerosi manifesti.

Marchais denuncia lo sfiamento verso la NATO

PARIGI, 5 marzo. La «crisi dello Stato francese» è stata nuovamente denunciata oggi dal segretario generale del Partito comunista francese, Georges Marchais, il quale ha ribadito le accuse di sfiamento verso l'atlantico del sottosegretario di Montreuil, ha fra l'altro affermato che «l'incontenuto sfiamento verso l'atlantico» conduce anche ad alleanze e ravvicinamenti con i natu.

Padre Berrigan non capeggiò nessun complotto

HARRISBURG. Il regime di Chiang Kai-shek ha deciso di «liberalizzare» gli scambi commerciali con «alcuni Paesi socialisti» con l'obiettivo di favorire le relazioni diplomatiche. Il gesto, sorprendente, quanto irriverente, è il sintomo del panico per le eventuali conseguenze di un eventuale avvicinamento degli Stati Uniti del sostegno economico fin qui prestato al regime.

Padre Berrigan non capeggiò nessun complotto

HARRISBURG. Il regime di Chiang Kai-shek ha deciso di «liberalizzare» gli scambi commerciali con «alcuni Paesi socialisti» con l'obiettivo di favorire le relazioni diplomatiche. Il gesto, sorprendente, quanto irriverente, è il sintomo del panico per le eventuali conseguenze di un eventuale avvicinamento degli Stati Uniti del sostegno economico fin qui prestato al regime.

Padre Berrigan non capeggiò nessun complotto

HARRISBURG. Il regime di Chiang Kai-shek ha deciso di «liberalizzare» gli scambi commerciali con «alcuni Paesi socialisti» con l'obiettivo di favorire le relazioni diplomatiche. Il gesto, sorprendente, quanto irriverente, è il sintomo del panico per le eventuali conseguenze di un eventuale avvicinamento degli Stati Uniti del sostegno economico fin qui prestato al regime.

Padre Berrigan non capeggiò nessun complotto

HARRISBURG. Il regime di Chiang Kai-shek ha deciso di «liberalizzare» gli scambi commerciali con «alcuni Paesi socialisti» con l'obiettivo di favorire le relazioni diplomatiche. Il gesto, sorprendente, quanto irriverente, è il sintomo del panico per le eventuali conseguenze di un eventuale avvicinamento degli Stati Uniti del sostegno economico fin qui prestato al regime.

Carlo Benedetti
Fabio Inwinkl
lari a Bari nuovi attentati dei fascisti
BARI, 5 marzo. Due attentati — di marca fascista — sono stati compiuti nel pomeriggio, si presume dalle stesse persone, contro le sedi della Federazione provinciale del PSDI e dell'Associazione nazionale reduci della prigionia da lager e della guerra di liberazione.